

Relazione attività progetto Inclusione svolte in classe.

Italiano: la classe suddivisa in sottogruppi ha lavorato su tre compiti assegnati: “Alla scoperta dei Goonies”, a partire dal film gli alunni dovevano occuparsi dell’analisi dei vari elementi della narrazione (personaggi, luoghi, prove da superare, ecc.); “Scriviamo una leggenda”, in cui gli alunni dovevano scrivere un racconto con descrizioni e dialoghi a partire da un canovaccio dato; “Riassunto in gruppo” che stanno ultimando, in cui a partire da un brano comune e utilizzando le istruzioni date il gruppo deve creare un riassunto e acquisire insieme la tecnica più corretta per riassumere un brano (attività che poi ogni alunno dovrà svolgere individualmente).

E’ in progetto la costruzione di un gioco di storia da creare per un’attività di continuità con la classe quinta.

Da un iniziale momento di disorientamento all’interno della classe si è passati a una fase di accettazione e di grande partecipazione al lavoro dei piccoli gruppi; permangono le difficoltà come la scarsa armonia fra alcuni partecipanti, o la ridotta autonomia operativa di altri.

La valutazione si compone di due parti: quella relativa al prodotto elaborato dal gruppo e una rubrica di osservazione delle capacità trasversali che ogni singolo studente ha utilizzato durante la stesura dell’elaborato di gruppo.

GEOGRAFIA:

Agli alunni della classe 1E è stato assegnato un compito di realtà sui paesaggi e sui rilievi italiani.

Dopo le spiegazioni frontali e le lezioni dialogate relative agli aspetti caratteristici di montagne, colline e pianure da un punto di vista generale e con rimandi specifici ai territori italiani ed europei, i ragazzi sono stati suddivisi in piccoli gruppi di lavoro, formati da quattro persone ciascuno. Sono stati, quindi, assegnati tre temi da approfondire:

1. le attività economiche sulle Alpi: ieri e oggi;
2. alla scoperta delle Langhe e del Roero;
3. l’inquinamento della Pianura Padana.

A due gruppi è stato richiesto di realizzare ciascuno due poster: uno in cui venissero presentate le attività economiche tradizionali praticate sulle Alpi, l’altro che illustrasse le trasformazioni avvenute negli ultimi decenni a livello sia paesaggistico sia economico.

Altri due gruppi hanno preparato ciascuno un *depliant* turistico nell’ottica di promuovere i prodotti enogastronomici di eccellenza, i castelli e il patrimonio artistico delle Langhe e del Roero.

Infine, gli ultimi due gruppi hanno creato ciascuno un cartellone con notizie recenti sulle cause e sugli effetti dell’inquinamento che colpisce acqua, suolo e aria nella zona della Pianura Padana.

I materiali sono stati in parte forniti dall’insegnante, in parte reperiti dai ragazzi a casa o a scuola attraverso ricerche sul web e sui libri di testo in uso. Gli elaborati finali sono stati interamente realizzati in formato cartaceo, in presenza a scuola con setting collaborativo-partecipativo (banchi uniti a formare piccole isole), sotto la supervisione della docente. Anche la fase di preparazione all’esposizione orale conclusiva è stata condotta esclusivamente in aula: gli alunni hanno studiato in modalità *peer to peer* e hanno ripetuto ai compagni del proprio gruppo la propria parte di approfondimento, prima di essere ascoltati dall’insegnante e dal resto della classe.

La valutazione ha tenuto conto sia del processo di realizzazione degli elaborati richiesti (l’insegnante ha condotto osservazioni sistematiche concentrandosi su specifiche capacità trasversali, quali l’autonomia, la relazione, la partecipazione e la responsabilità) sia del prodotto finale (con particolare attenzione ai contenuti disciplinari inseriti, al lessico utilizzato e alla capacità di argomentazione nell’esposizione orale).

È stato previsto anche un questionario di autovalutazione in cui ciascun allievo, rispondendo

a semplici domande aperte e chiuse, potesse indicare i punti di forza e i punti deboli dell'attività nei gruppi inclusivi.

In particolare, è emersa una certa difficoltà a collaborare in maniera serena e proficua tra alcuni membri dei gruppi. Sono certamente ancora da migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità di alcuni alunni.

MUSICA

1. Compito di realtà: "Costruisci un idiofono e presentalo alla classe". Ogni alunno ha avuto la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso la costruzione di uno strumento musicale. Tutti hanno partecipato con entusiasmo. La presentazione degli strumenti è stata un momento emozionante per tutta la classe che ha dato ad ogni allievo la possibilità di parlare della propria creazione e di ricevere feedback dai compagni.

La valutazione ha tenuto conto di questi elementi: originalità, abbondanza di particolari, impegno, bellezza dello strumento. I ragazzi sono rimasti esse stessi sorpresi delle capacità altrui. La docente ammette di aver provato una grande emozione nel vedere il grande impegno che tutti gli alunni hanno investito in questo compito.

2. Compito di realtà: "Aiuto tra pari: L'assistente di musica"

Questo compito serve ad aiutare gli alunni in difficoltà nel preparare le interrogazioni e a far sentire utili quelli che invece hanno più facilità nella pratica musicale.

Durante le lezioni pratiche alla tastiera alcuni alunni si offrono volontari per aiutare i compagni in difficoltà che ne fanno richiesta. La docente infatti pone la domanda: "Qualcuno ha bisogno di un assistente per ripassare?" A questo punto incarica alcuni studenti che vanno a sedersi accanto al compagno e insieme ripassano i brani musicali per le interrogazioni.

Questo compito di realtà non prevede una valutazione. Esso è un mezzo per far sì che tutti gli studenti, anche i meno portati per la musica pratica, riescano a raggiungere almeno la sufficienza durante l'interrogazione.

Da sottolineare che spesso l'alunna con sostegno presente nella nostra classe chiede di fare l'assistente e con buon profitto, essendo portata per la musica, aiuta i compagni in difficoltà.

INGLESE

La classe ha lavorato sul tema della casa e della stanza preferita, vera o ideale, della propria abitazione. Sono state presentate e avviate in classe queste attività, che saranno concluse nel secondo quadrimestre.

Partendo da un brano presente sul libro di testo i ragazzi, divisi in gruppi, hanno svolto le attività di comprensione. Ciascun gruppo si è occupato e si occuperà di un'abilità linguistica: reading, listening, speaking e writing.

Gli alunni collaboreranno poi alla stesura guidata di un testo riguardante la cameretta di un coetaneo inglese, partendo dalle risposte che questi ha fornito su un sito web immaginario: "Welcome to my bedroom", condividendo poi con i compagni quanto prodotto.

Infine, per quanto riguarda lo speaking, i ragazzi creeranno dei minidialoghi ponendosi

reciprocamente semplici domande relative agli oggetti e ai mobili della propria cameretta e alla loro posizione nella stanza.

Presenteranno infine una descrizione della propria cameretta, corredata eventualmente da un disegno.

ARTE E IMMAGINE

Nella classe prima il tema degli stereotipi del disegno è stato affrontato confrontando i loro disegni “istintivi”, senza indicazioni date dall’insegnante, e foto della realtà.

ognuno ha lavorato sul confronto tra gli elementi: albero, casa, fiore, montagne, disegnate e il loro corrispettivo nella realtà.

Gli stereotipi del disegno non esistono nella realtà. Questa è la conclusione del percorso formativo che porterà con la tecnica a realizzare disegni meno stereotipati e più conformi alla realtà.

La seconda parte del lavoro da svolgere, con gli alunni divisi in gruppi, sarà disegnare la figura umana, con le proporzioni derivate dai canoni classici e aggiungere elementi grafico pittorici per abbigliarle con gusto personale.

Dopo questo lavoro creativo, i gruppi confronteranno il loro modello con elaborati pittorici di figura di diversi periodi storici e relazioneranno agli altri l’analisi elaborata sugli stereotipi del costume nel tempo (Egizi, Greci, Romani, Rinascimento, rimo Ottocento, primo Novecento ecc).

TECNOLOGIA

Il progetto in corso consiste nell’affrontare un compito di realtà che prevede l’utilizzo della tecnologia di progettazione assistita al computer e della modellazione in 3D di oggetti realizzabili con la stampante 3D.

L’approccio di tipo “Maker” si focalizza sulle capacità di ideazione, progettazione e realizzazione attraverso il problem solving collaborativo che permette sia il potenziamento cognitivo derivante dall’interazione con soggetti più esperti che il miglioramento delle capacità relazionali.

Gli alunni saranno valutati con l’ausilio di una griglia di valutazione nella quale si prenderanno in considerazione la precisione delle misure delle varie parti, la completezza dell’esecuzione, l’impegno, la capacità di interazione con il gruppo.

SCIENZE

Gli studenti hanno svolto un lavoro a gruppi sull’acqua, le sue proprietà, l’uso e il consumo che ne facciamo, gli sprechi e le possibili strategie per risparmiarla. Sono stati suddivisi in 6 gruppi da 4 persone per approfondire 3 tematiche: l’inquinamento dell’acqua in ambito civile, industriale e agrozootecnico, per ciò ogni tematica è stata affrontata da due gruppi. Tutta la classe ha raccolto nel quaderno disegni e schemi sulle proprietà dell’acqua e il suo ciclo naturale man mano che ne ha affrontato lo studio. È stata posta l’attenzione in particolare sul comportamento anomalo dell’acqua rispetto alle altre sostanze al variare della temperatura

tra 0 e 4 gradi, perché questa diversità di comportamento ha delle conseguenze eccezionali sul mantenimento della vita sott'acqua che altrimenti non sarebbe possibile se l'acqua si comportasse come tutte le altre sostanze. Dopodiché i gruppi hanno approfondito ciascuno la propria tematica cercando di proporre delle possibili soluzioni alla riduzione degli sprechi nei 3 ambiti e hanno condiviso coi compagni il loro lavoro con una presentazione in ppt mostrata alla LIM e preparata a scuola nel laboratorio di informatica. Gli studenti hanno affrontato seriamente il lavoro e sono stati aperti alla condivisione, non tutti i gruppi hanno proposto delle possibili soluzioni agli sprechi, ma tutti hanno cercato di comunicare il loro lavoro con efficacia preparando delle presentazioni il più possibile accattivanti. Poche persone hanno partecipato al lavoro di gruppo poco attivamente nelle diverse fasi e non hanno mostrato entusiasmo, e pochissime hanno mostrato più che altro nella fase di preparazione dell'elaborato in aula informatica un atteggiamento prevaricante e arrogante nel condurre il lavoro insieme agli altri. La maggior parte ha condiviso e ha interagito coi compagni positivamente e in maniera costruttiva. Gli studenti sono stati valutati con una griglia di valutazione che ha tenuto conto della partecipazione spontanea all'attività del gruppo, della divisione del lavoro equa e del confronto onesto tra i componenti, della pertinenza al tema da approfondire e della comunicazione chiara e corretta per condividere con la classe i risultati, includendo tutti del proprio sapere.